

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Alluvioni, la Brambilla: «Deve intervenire Renzi» *Chiesta la sospensione del pagamento dei tributi*



DEPUTATA Michela Vittoria Brambilla, ex ministro al Turismo

di GIACOMO MASCELLANI

FINISCE in Parlamento il disastro causato a Cesenatico dalle mareggiate e dalle alluvioni del 6 e 7 febbraio scorsi, grazie all'impegno dell'ex ministro al turismo **Michela Vittoria Brambilla** nel governo Berlusconi dal 2009 al 2011 ed oggi parlamentare di Forza Italia, presidente della Commissione Bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza. La **Brambilla** è molto legata a questo territorio. La famiglia **Brambilla** ha infatti la seconda casa proprio a Cesenatico, dove Michela Vittoria ama trascorrere le vacanze estive assieme ai parenti ed agli amici più stretti. Sebbene queste occasioni si siano diradate per gli impegni da deputato, il legame rimane e l'esponente di Forza Italia ha preso subito a cuore le sorti del territorio di Cesenatico, dove fra l'altro conosce molti operatori turistici ai quali è molto legata.

IERI la parlamentare ha inviato una interrogazione al presidente del consiglio, per chiedere cosa intende fare il governo per fronteg-

giare l'emergenza di Cesenatico e sapere se la regione ha chiesto lo stato di calamità naturale. La

Brambilla chiede la sospensione del pagamento dei tributi per i titolari delle aziende allagate e soprattutto vuole sapere quali risorse il governo intende stanziare per i lavori di somma urgenza, a cominciare dalla duna di protezione dell'abitato e dell'arenile distrutta al 90 per cento, e per sostenere gli operatori turistici fortemente danneggiati.

Nel documento l'ex ministro fa riferimento ai danni stimati per 32 milioni di euro nelle infrastrutture pubbliche e nelle imprese private, ma anche all'importante ruolo di Cesenatico nel panorama turistico, parlando della cittadina come un'eccellenza turistica.

«È inutile negare che per me Cesenatico è speciale - dice l'onorevole **Brambilla** -, amo la sua gente e farò di tutto per aiutarla veramente col cuore. Qui occorre intervenire concretamente per aiutare i cesenaticensi e le loro imprese. I miei amici cesenaticensi non sono dei

lamentoni, li conosco, è gente che tira su le maniche e lavora giorno e notte, ma per il fatto che si lagnano poco non è giusto lasciarli soli. Qui ci vogliono sgravi fiscali e incentivi economici».

«**VEDERE** Cesenatico sott'acqua per me è una fitta al cuore - prosegue la **Brambilla** - perché i residenti e gli operatori turistici non lo meritano, sono uomini e donne che hanno contribuito negli anni a creare un gioiello della riviera romagnola e noi abbiamo il dovere di aiutarli». Il Comune di Cesenatico da solo non può sostenere gli investimenti, chi deve intervenire? «Il governo e la regione Emilia-Romagna sono le istituzioni che devono farsi carico di sostenere gli interventi e lo devono fare subito per consentire di riparare i danni prima dell'inizio della stagione».

